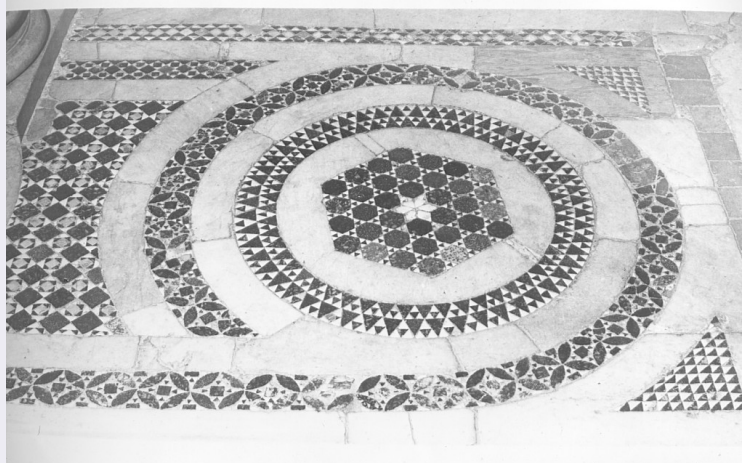


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00101747

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pavimento cosmatesco

OGTV - Identificazione frammento

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia LT

PVCC - Comune Terracina

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1200

DTSF - A 1299

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito cosmatesco
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ mosaico
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il pavimento cosmatesco occupa tutta la navata centrale; si suddivide in due metà, quella presso l'ingresso è costituita da una grande losanga che iscrive tre cerchi in porfido e peperino con quattro cerchi annodati ai lati del rombo stesso. L'altra metà è costituita da tre fasce longitudinali a cerchi intrecciati dello stesso materiale marmoreo; ambedue comunque sono in tutto simili ai frammenti del presbiterio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Questa è la parte del pavimento che si salvò dall'incendio che distrusse più della metà del Duomo. E' opera di gusto sicuramente cosmatesco, nettamente differenziabile dai frammenti arabo-siciliani di scuola campana lì conservati. (M.R. De La Blanchere: Terracina. Essay d'histoire locale, Paris 1884, p. 179; M. Rossi, Terracina e le Paludi Pontine, Bergamo 1912; A. Lipinsky, La cattedrale di Terracina, in Per l'Arte Sacra, VI, 1929, p. 148; A. Lipinsky, L'antica cattedrale di Terracina, in L'illustrazione Vaticana, 4, 1933, p. 804; A. Bianchi, Storia di Terracina, Terracina 1952, p. 209; G. Matthiae, Componenti del gusto decorativo cosmatesco, in RIASA, 1952, p. 271).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 17345
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1971
CMPN - Nome	Spezzaferro L.
FUR - Funzionario responsabile	Matthiae G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)